



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

29 giugno 2009

Il CMI per il terremoto in Abruzzo – LXXXVI

A Canelli (AT), in occasione della rievocazione ambientata nel 1613 culminata con la battaglia tra le truppe dei Savoia e dei Gonzaga, c'è stato anche spazio per la solidarietà: il gruppo storico di Burton up on Trent (Regno Unito) ha raccolto offerte per i terremotati de L'Aquila.

Finita l'emergenza terremoto, ieri, nel corso di una cerimonia, è stato chiuso l'ospedale da campo di Coppito, allestito dalla Regione Marche. Per sostituire il "San Salvatore" non più agibile, a circa 12 ore dalla chiamata, l'ospedale da campo era attivo e funzionante, in grado di assicurare tutte le funzioni sanitarie primarie. L'impegno, concorde e armonico, di tutte le istituzioni coinvolte, con il supporto tecnico e organizzativo del personale della protezione civile marchigiana ha poi consentito la riapertura della porzione agibile della struttura ospedaliera e il rapido posizionamento di un'attigua struttura prefabbricata acquisita dalla protezione civile nazionale. A meno di tre mesi dall'inizio della crisi sismica, la struttura sanitaria emergenziale delle Marche ha concluso la sua attività dopo l'equivalente di 1.025 giornate di lavoro e un totale di 6.045 accessi (una media di 93 pazienti al giorno), con l'82% di "codici rossi".

Il 16 aprile a Coppito erano stati allestiti 140 spazi sanitari con 60 aree di specializzazione. Il 29 maggio gli spazi erano diventati 180, con 101 posti letto e il primo nucleo del nosocomio "San Salvatore 2". Fra le patologie più diffuse trattate quelle da trauma (17%), cardiache (10%) e ortopediche (9%).

Una scossa sismica è stata avvertita dalla popolazione nelle province di Rieti e L'Aquila ieri alle ore 18.01 con magnitudo 2.5. Le località prossime all'epicentro sono Cittareale, Borbona e Montereale. Non risultano al momento danni a persone o cose.


Eugenio Armando Dondero